LICEO CLASSICO "MEGARA"
Classico - Scientifico - Scienze Umane - Linguistico
AUGUSTA, VIA STRAZZULLA, 10 - 96011
Tel.: 0931-522024/521834 fax: 0931.472368
Codice Fiscale: 81002250892 PEC: srpc070006@pec.istruzione.it e-mail: srpc070006@istruzione.it sito web: http://www.liceomegara.gov.it

Prot. n° 9718/3.2.q **Augusta, 4 novembre 2016**

C.I. n° 88

- **Al personale docente**
- **Al personale ATA**
- **Al DSGA**
- **Atti**
- **Albo**

Oggetto: **Permessi diritto allo studio anno solare 2017 – Atto Unilaterale USR Sicilia.**

Si comunica alle SS.LL. in indirizzo che la scadenza della domanda per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio relativi all'anno solare 2017 è fissata al 15 novembre 2016.

Si allegano:

- Nota dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ufficio X - Ambito Territoriale della Provincia di Siracusa prot. n° 6419 del 26/10/2016;
- Atto Unilaterale dell' USR Sicilia dei criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio del personale della scuola;
- Verbale Contrattazione diritto allo studio del 16/03/2016;
- Modello di domanda permessi diritto allo studio anno solare 2017.

Il Compilatore/Ass. Amm.vo:
GIANCARLO SARACENO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
Prof.ssa Maria Concetta Castorina

AOO USPSR - Ambito territoriale di Siracusa
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0006419 - 26/10/2016 - USCITA
Titolario: C.27.b

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Direzione Generale
Ufficio X - Ambito Territoriale della Provincia di Siracusa
Viale Tica 149- 96100 Siracusa – tel 0931 447111
mail: uspsr@postacert.istruzione.it – usp.sr@istruzione.it

Siracusa, 26 /10/2016

Ai Dirigenti Scolastici
Di tutti gli istituti di ogni ordine e grado
Provincia di Siracusa

All'ALBO

E p.c.
Alle OO.SS.
della Provincia di Siracusa

Oggetto: Diritto allo Studio 2017

Con la presente nota, lo scrivente ufficio trasmette alle SS.LL. copia dell'Atto Unilaterale del 17/03/2016 della Direzione Generale dell'USR Sicilia concernente i permessi del 'Diritto allo Studio', affinché ne diano la massima diffusione presso il personale docente ed ATA. Unitamente si trasmette il modello di domanda per l'anno solare 2017.

Le domande devono essere presentate per tramite della scuola di servizio che provvederà a trasmetterle a questo ufficio. Il termine ultimo di presentazione delle domande è il 15 novembre, data entro cui le domande devono essere presentate presso l'istituzione scolastica di servizio. Fa fede il timbro o il protocollo apposto sulla domanda.

Nel caso di stipula di un nuovo Contratto Integrativo Regionale relativo al 'Diritto allo Studio, questo ufficio provvederà a darne comunicazione con successiva nota e , assumere i provvedimenti che si ritenessero necessari in presenza di significative modifiche rispetto all'Atto Unilaterale.

Distinti saluti

p. IL DIRIGENTE
Il Funzionario Vicario
(Dott.ssa Carmelina Liotta)

Il responsabile del procedimento
Dott. Vincenzo Notorio
0931 447226 vincenzonotorio.sr@istruzione.it

Allegati: Atto Unilaterale, Modello di domanda.

USR SICILIA
www.usr.sicilia.it

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE GENERALE
Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
pec [illegible] mail direzione-sicilia@istruzione.it C.F. 80018500829

Ministero Istruzione Università Ricerca

ATTO UNILATERALE – ART. 40, COMMA 3 TER, D.LGS. 165/01

concernente i criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio del personale del comparto scuola (art. 4, comma 4, CCNL)

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto l'art. 3 del D.P.R. 395/88;
Visto il D.lgs. n. 150 del 27/09/2009;
Visto il C.C.N.L. del comparto del personale della scuola sottoscritto in data 29 novembre 2007 quadriennio 2006/09 ed in particolare l'art. 4, comma 4;
Visto il C.I.R. concernente i criteri per la fruizione dei permessi per il Diritto allo studio del personale della scuola della Sicilia, quadriennio 2012-2015, siglato in data 21/12/2011 e successive integrazioni;
Vista l'ipotesi di C.I.R. concernente i criteri per la fruizione dei permessi per il Diritto allo studio del personale della scuola della Sicilia, quadriennio 2016-2019, del 21/01/16;
Vista l'osservazione n. 54 del 25/02/2016 prot. 2420 dell'Ufficio Centrale di Bilancio, Ufficio III, con la quale viene restituita l'ipotesi di C.I.R. ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 123/11;
Considerato che, a seguito di tali osservazioni, questo Ufficio ha proceduto alla riapertura della contrattazione con le Organizzazioni sindacali, nelle due sedute del 13/03/16 e 16/03/16;
Preso Atto di quanto dichiarato dalle OO.SS. in data 16/03/16 nel verbale di riunione, e note allegate, dal quale si evince la mancanza di volontà alla sottoscrizione del contratto di cui all'art. 4, comma 4, del CCNL comparto scuola;
Visto l'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. secondo il quale: *Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis;*
Ritenuto, quindi, necessario procedere con atto unilaterale, in via provvisoria e salvo successivi atti adesivi da parte delle OO.SS. di categoria, per non compromettere la regolare fruizione dei permessi di cui all'art. 4, comma 4, CCNL comparto scuola;

DECRETA

Art. 1 – Beneficiari del diritto –

1. Può usufruire dei permessi il personale in servizio a tempo indeterminato ed il personale a tempo determinato con contratto stipulato dal dirigente dell'Ambito Territoriale e/o dal dirigente scolastico fino al termine dell'anno scolastico o delle attività didattiche nonché il personale con contratto d'incarico annuale per l'insegnamento della religione cattolica. In caso di contratto a tempo determinato stipulato per un numero di ore inferiore all'orario contrattuale, si ridurrà proporzionalmente il numero di ore di permesso.

Art. 2 – Finalità dei permessi –

1. L'istituto dei permessi retribuiti per il diritto allo studio ha come finalità l'accrescimento del grado di formazione culturale del lavoratore e, al tempo stesso, professionale del dipendente; quest'ultimo scopo costituisce anche interesse prioritario dell'amministrazione scolastica, anche alla luce delle disposizioni contrattuali.

Art. 3 – Determinazione del contingente provinciale e modalità di riparto –

1. Il numero dei beneficiari dei permessi straordinari retribuiti non può superare il 3% (tre per cento) delle unità complessive di personale in servizio nella singola provincia in ogni anno scolastico, con arrotondamento all'unità superiore.
2. Ai fini del computo della percentuale di cui al comma precedente, va considerata come base di calcolo la dotazione organica provinciale complessiva, a qualunque titolo composta, compreso, esemplificativamente, l'eventuale personale in esubero, il numero di posti in deroga e il numero di docenti di religione cattolica.
3. Il contingente complessivo dei permessi è diviso proporzionalmente, sulla base della rispettiva consistenza organica, fra:
   - personale docente, distinto per gradi d'istruzione;
   - personale educativo;
   - personale ATA.
4. E' ammessa la compensazione tra i gradi di istruzione per il personale docente e, analogamente, tra i profili professionali per il personale ATA. In caso di necessità si potrà procedere a compensazione tra tutti i ruoli del personale della scuola nella provincia.

Art. 4 – Tempi e modi di presentazione delle domande –

1. La domanda di concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio indirizzata al Dirigente dell'Ambito Territoriale deve essere presentata entro il 15 novembre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono i permessi.
2. Il personale inoltra la domanda per via gerarchica, tramite la propria scuola di servizio, all'Ambito Territoriale competente per territorio.

3. Eventuali domande tardive potranno essere prese in considerazione, purchè prodotte prima dell'inizio dell'anno solare di riferimento, nel caso che, esaudite positivamente tutte le istanze presentate nei termini, rimanga disponibile parte dell'aliquota fissata per l'anno medesimo.
4. Il personale con contratto a tempo determinato stipulato oltre il termine di cui al 1° comma del presente articolo e comunque entro il 31 dicembre, potrà presentare la relativa domanda entro i quindici giorni successivi alla stipulazione del proprio contratto individuale, secondo le modalità di cui al comma precedente, fermo restando la possibilità di accoglimento in relazione alle disponibilità del contingente come sopra determinato.

Art. 5 – Documentazione delle domande e attività di regolarizzazione –

1. La domanda, redatta in carta semplice, deve contenere, unitamente alla esplicita richiesta di concessione dei permessi straordinari retribuiti di cui all'art. 3 del DPR 395/88, i seguenti dati:
   - nome e cognome, luogo e data di nascita;
   - motivo di richiesta dei permessi, secondo quanto previsto dai successivi artt. 6 e 8;
   - durata dei permessi da utilizzare durante l'anno solare in relazione al prevedibile impegno di frequenza del corso prescelto e/o per il sostenimento degli esami;
   - ordine e grado di scuola e sede di servizio per il personale docente; sede di servizio per il personale educativo; profilo professionale e sede di servizio per il personale ATA;
   - anzianità di servizio riconosciuta o riconoscibile ai fini della carriera;
   - indicazioni dell'eventuale rinnovo dei permessi retribuiti per un numero di anni pari alla durata legale del corso prescelto, ovvero delle condizioni di non avere mai usufruito precedentemente dei permessi per lo stesso tipo di corso.
2. La documentazione richiesta può essere sostituita con dichiarazioni personali.

Art. 6 – Formazione delle graduatorie –

1. Il dirigente dell'Ambito Territoriale, ricevute le domande, formerà, entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono i permessi, più graduatorie distinte secondo le tipologie di personale di cui al precedente art. 3, rispettando il seguente ordine di priorità:
   a. iscrizione e frequenza, per il personale ATA, di corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio proprio della qualifica di appartenenza. Gli istituti scolastici da frequentare devono essere ubicati nell'ambito della regione di servizio;
   b. iscrizione e frequenza di corsi finalizzati al conseguimento della laurea in Scienze della Formazione (indirizzi Scuola Infanzia e Primaria), della specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno, del diploma in Didattica della Musica e di corsi di riconversione professionale; frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di un diploma di laurea, sia del vecchio che del nuovo ordinamento (laurea triennale più eventuale laurea specialistica – anni 3+2, da considerare unitariamente) o di istruzione secondaria. In quest'ultimo caso l'istituto da frequentare deve essere ubicato nell'ambito della regione di servizio;
   c. iscrizione e frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio post-universitari, purché previsti dagli statuti delle Università statali o legalmente riconosciute, ivi compresi "master", corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione e corsi abilitanti (ad esempio i Tirocini Formativi Attivi), purché tutti di durata almeno annuale e con esame

finale;

d. frequenza di corsi relativi al Piano di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicativo e metodologico-didattico dei docenti di scuola primaria privi dei requisiti per l'insegnamento della lingua inglese e C.L.I.L. (*Content and Language Integrated Learning*);

e. iscrizione a corsi on-line finalizzati al conseguimento di titoli corrispondenti a quelli sopra indicati

2. Il presente contratto non disciplina la partecipazione a corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, destinati ai docenti di ruolo appartenenti alle classi di concorso in esubero, trattandosi di attività di formazione obbligatoria.
3. Nell'ambito di ciascuna delle categorie indicate nel precedente comma, fermo restando l'anzianità di servizio, il personale sarà graduato come segue:
   - Il personale che ha già usufruito dei permessi, nei limiti della durata legale del corso di studi;
   - Il personale, già in graduatoria, che non abbia usufruito delle 150 ore, nel periodo corrispondente agli anni legali del corso di studi;
   - Il personale nuovo iscritto;
   - Il personale che ha superato il periodo legale del corso di studi, entro il limite massimo consentito dalle iscrizioni universitarie per i fuori corso.

   A parità di condizioni sarà data precedenza al più giovane di età.

4. I corsi, siano essi di durata annuale, biennale o pluriennale, finalizzati al conseguimento di titoli di studio o qualificazione professionale, la cui frequenza può dar titolo ai permessi di cui trattasi, sono quelli indicati all'art. 3 del DPR 395/88 come di seguito specificati:
   a) corsi universitari e post universitari, questi ultimi purché previsti dagli statuti delle università statali o legalmente riconosciute, o quelli indicati dagli artt. 4, 6 e 8 della legge 341/90;
   b) corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio aventi valore legale, di attestati professionali, di titoli di specializzazione previsti dall'ordinamento scolastico.
5. Le graduatorie saranno pubblicate mediante affissione all'albo dell'Ambito Territoriale e comunicate a tutte le scuole della provincia e alle Organizzazioni Sindacali. Avverso le graduatorie, entro il termine di 5 giorni dalla loro pubblicazione, è ammesso ricorso in opposizione al dirigente dell'Ambito Territoriale. Il ricorso è deciso in via definitiva entro 10 giorni dal ricevimento ed il suo esito viene comunicato direttamente all'interessato.

Art. 7 – Emanazione dei provvedimenti –

1. I provvedimenti formali di concessione dei permessi devono essere adottati, entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono i permessi, dai dirigenti scolastici delle scuole di servizio, sulla base delle autorizzazioni concesse dal dirigente dell'Ambito Territoriale. Limitatamente all'a.s. 2015/2016 i provvedimenti formali di concessione dei permessi potranno essere adottati entro il mese di aprile 2016.

Art. 8 – Durata e modi di fruizione dei permessi –

1. Il personale beneficiario dei permessi per il diritto allo studio mantiene la facoltà di usufruire anche dei permessi previsti dalle altre disposizioni normative e contrattuali.
2. I permessi per il diritto allo studio sono concessi nella misura massima di 150 ore annue individuali. Essi sono fruibili dal 1 gennaio al 31 dicembre.
3. Si può usufruire dei permessi per frequentare le lezioni del corso di studi, per la partecipazione ad attività didattiche e per il sostenimento dei relativi esami.
4. Nell'ambito delle 150 ore individuali può essere compreso il tempo necessario per raggiungere la sede di svolgimento dei corsi.
5. Per la frequenza di corso di durata inferiore a 1500 ore o 60 cfu i permessi sono concessi per un ammontare ridotto in proporzione alla effettiva durata del corso.
6. Il personale beneficiario del diritto deve con congruo anticipo (almeno cinque giorni feriali prima dell'inizio) comunicare al dirigente scolastico della sede di servizio il calendario, anche plurisettimanale, di utilizzazione dei permessi specificando la durata degli impegni di frequenza, eventualmente comprensiva del tempo necessario per il raggiungimento della sede.
7. La fruizione dei permessi, a richiesta degli interessati, può essere così articolata:
   - permessi orari, utilizzando parte dell'orario giornaliero di servizio;
   - permessi giornalieri, utilizzando l'intero orario giornaliero di servizio;
   - cumulo di permessi giornalieri.

Art. 9 – Sostituzione e riorganizzazione del servizio –

1. Nella prospettiva di garantire tutte le possibilità affinché il personale, a prescindere dall'ottenimento del beneficio previsto dal DPR n. 395/88, possa usufruire realmente del diritto allo studio e salve le norme del precedente art. 8, il personale medesimo ha diritto a turni di lavoro e a un riadattamento dell'organizzazione del lavoro che agevolino la frequenza dei corsi e la preparazione degli esami, salvo eccezionali e inderogabili esigenze di servizio.
2. Per la concreta fruizione del diritto allo studio il dirigente scolastico è tenuto ad attivare le idonee misure atte a sopperire alla assenza del personale, secondo la normativa vigente in materia del personale temporaneamente assente.

Art. 10 – Giustificazione dei permessi –

1. La certificazione relativa alla frequenza dei corsi e al sostenimento dell'esame va presentata al dirigente scolastico della scuola di servizio subito dopo la fruizione del permesso e comunque non oltre l'anno solare; per il personale a tempo determinato, non oltre la scadenza del contratto di assunzione.
2. Il personale iscritto alle Università telematiche dovrà certificare l'avvenuto collegamento durante l'orario di lavoro presentando apposita documentazione rilasciata dall'Università che attesti che il dipendente ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni trasmesse in via telematica.
3. I docenti che fossero chiamati a prestare servizio in altra sede (per trasferimento, utilizzo, ecc.)

dovranno presentare la documentazione al dirigente scolastico che ha autorizzato il permesso entro la fine dell'anno scolastico di riferimento.

4. La mancata produzione della certificazione nei tempi prescritti comporterà la trasformazione del permesso retribuito già concesso in aspettativa senza assegno, con relativo recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatta eccezione per i soli casi di legittimo impedimento e di causa di forza maggiore.
5. Per gli eventuali viaggi non deve esser presentata alcuna documentazione essendo implicita nella certificazione relativa al sostenimento degli esami e della frequenza.

Art. 11 – Informazione –

1. Annualmente lo scrivente Ufficio comunicherà alle OO.SS. il numero complessivo dei permessi possibili. Sarà oggetto di informazione, altresì, acquisite le domande dei richiedenti, il numero delle richieste, distinte per ordine scolastico per quanto riguarda il personale docente e, per quanto riguarda il personale ATA, per qualifica e, per tutto il personale, la tipologia dei corsi di studio per cui sono state presentate le domande.
2. Per consentire la massima diffusione tra tutto il personale della scuola, gli Ambiti Territoriali comunicheranno con apposita circolare, da inviare annualmente a tutte le istituzioni scolastiche e educative della provincia con congruo anticipo, i termini e le modalità previsti dal presente provvedimento nonché l'eventuale modello di domanda, necessari per usufruire dei permessi per il diritto allo studio.
3. Del presente atto viene data pubblicità attraverso i siti istituzionali dell'amministrazione e attraverso invio alle singole istituzioni scolastiche del territorio a mezzo mail.

Palermo, 17/03/2016

Il Direttore Generale
Maria Luisa Altomonte

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
U.C.B. - MIUR
Visto nr. 192, ex art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 123/2011
Roma, 15 aprile 2016
IL DIRIGENTE

USR SICILIA
www.usr.sicilia.it

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE GENERALE
Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
pec [redacted] mail [redacted] C.F. [redacted]

VERBALE CONTRATTAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO DEL 16/03/2016

Il giorno 16/03/2016 alle ore 17:05 presso i locali della Direzione Generale di Palermo si è svolto l'incontro fra la parte pubblica e le OO.SS. Regionali del comparto Scuola relativo alla Contrattazione sul Diritto allo studio di cui all'art.4, comma 4 del CCNL 2006/2009.
Sono presenti per la parte pubblica:
Direttore Generale – Maria Luisa Altomonte
Dirigente Ufficio IV – Luca Girardi
Sono presenti per le OO.SS.:
CISL-Scuola - Francesca Bellia
FLC-CGIL – Graziamaria Pistorino
F.G.U. – Giuseppina Dieli
SNALS-Scuola – Gianni Di Pisa
UIL-Scuola – Claudio Parasporo
Dopo un approfondito confronto sulle osservazioni poste sull'ipotesi di contratto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, comunicate anche alle Organizzazioni Sindacali, le parti non trovano un punto di incontro sulle modifiche da apportare al contratto in conformità a quanto rilevato dal predetto UCB.
Le Organizzazioni Sindacali, pertanto, concordano nel non sottoscrivere l'ipotesi di contratto e rilasciano apposite dichiarazioni allegate al presente verbale: la prima a firma FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola; SNALS Confsal; la seconda a firma GILDA Unams.

La seduta è tolta alle ore 17:30.
Letto e sottoscritto
Palermo 16/03/2016

Parte Pubblica : Altomonte Maria Luisa _____ - Luca Girardi _____

OO.SS.:
CISL-Scuola - Francesca Bellia _____

FLC-CGIL – Graziamaria Pistorino _____

F.G.U. – Giuseppina Dieli _____

SNALS-Scuola – Gianni Di Pisa _____

UIL-Scuola – Claudio Parasporo _____

MODELLO DI DOMANDA PERMESSI DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SOLARE 2017
Deve contenere timbro e data di protocollo della scuola di servizio

Riservato all'Ufficio
T.I. T.D.
Ordine Scuola_____
Tipo Corso _____
Situazione particolare _____
Servizi svolti_____

Note_____

Al Dirigente
Ufficio X Ambito Territoriale
SIRACUSA
Tramite il Dirigente Scolastico

Il sottoscritto _____, nat__ a _____(Prov.) il _____, residente a _____ in via _____ Cap _____
Tel _____ _____ e-mail_____
in servizio presso (specificare istituto e comune) _____
con la qualifica di:

- Docente a tempo indeterminato - specificare ordine e grado (infanzia, primaria, ecc...)_____
- Docente a tempo determinato - specificare ordine e grado (infanzia, primaria, ecc...)_____ Riportare estremi del contratto, specificando la scadenza (30/06/2017 o 31/08/2017) _____
  I docenti che insegnano in più ordini specifichino le ore di servizio per ciascun ordine. Saranno inseriti nell'ordine di scuola ove prestano il maggior numero di ore di servizio
- Personale ATA a tempo indeterminato - specificare ruolo (DSGA, Ass. Tec, Ass Amm, Coll Scolast.) _____
- Personale ATA a tempo determinato - specificare ruolo (DSGA, Ass. Tec, Ass Amm, Coll Scolast.) _____ Riportare estremi del contratto, specificando la scadenza (30/06/2017 o 31/08/2017) _____

CHIEDE

l'inclusione negli elenchi degli aventi diritto ad usufruire, per l'anno 2017, dei permessi retribuiti per il 'Diritto allo Studio' di cui al DPR 395/88 art 3 e all'Atto Unilaterale dell'USR Sicilia del 17/03/2016 e successive integrazioni, rettifiche e rinnovi contrattuali, per numero di ore _____ (max 150).

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. n°445 del 28/12/2000.

DICHIARA

- Di essere iscritto e di frequentare per l'anno solare 2017 il _____ (indicare anno di corso) del seguente corso di studio_____(1) presso _____(2) di _____(3) costituito da numero _____(4) anni di studio e frequenza per il conseguimento del seguente titolo: _____, di cui alla lettera _____, dell'art. 6 comma 1 dell'Atto Unilaterale. Sopra citato (5); altro (5 bis)_____

- Di avere un'anzianità di servizio di ruolo di anni_____ e di servizio pre-ruolo riconosciuta o riconoscibile ai fini della carriera di anni_____ mesi____ (6) (personale a tempo indeterminato). Si allega dichiarazione personale dettagliata dei servizi resi (indicare istituto e giorno mese ed anno di inizio e fine degli incarichi a tempo determinato) L'a.s. 2016/2017 non si considera né in tutto né in parte. La mancanza di tale dichiarazione comporterà l'attribuzione soltanto dell'anzianità di ruolo, nei limiti di quanto ricavabile dal Sistema Informatico.
- Di avere un'anzianità di servizio riconosciuta o riconoscibile ai fini della carriera: anni_____mesi_____(6) (personale a tempo determinato). Si allega dichiarazione personale dettagliata dei servizi resi (indicare istituto e giorno mese ed anno di inizio e fine degli incarichi a tempo determinato). L'a.s. 2016/2017 non si considera né in tutto né in parte. La mancanza di tale dichiarazione comporterà l'attribuzione dell'anzianità di servizio pari a 'zero'.

- Di trovarsi in una o più delle seguenti situazioni (Art 6 comma 3)
  - ha già usufruito dei permessi, nei limiti della durata legale del corso di studi **per lo stesso corso** indicato nella presente domanda (specificare in quale anno) _____ (Cod ufficio X)
  - di essere stato inserito in graduatoria, ma di non aver usufruito delle 150 ore, nel periodo corrispondente agli anni legali del corso di studi **per lo stesso corso** indicato nella presente domanda (specificare in quale anno)_____ (Cod. Uff. T)
  - di essere personale nuovo iscritto, cioè inserito per la prima volta in assoluto nelle graduatorie del diritto allo studio o per la prima volta per il corso sopra indicato (Cod Uff .N)
  - di aver superato il periodo legale del corso di studi (Fuoricorso) (Cod. Uff .F)
- Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetto del D.Lgs n°196/2003 (e successive integrazioni e modificazioni), che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene presentata. Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del richiamato D.Lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni
- Altre dichiarazioni_____
- Allegare alle autocertificazioni documento di identità valido e non scaduto.

_____, _____/____/_____

_____(firma)

Informativa privacy art 13 codice sulla privacy

Il sottoscritto _____ prende atto che:

I dati personali saranno trattati nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali ai soli fini della procedura

Tutti i dati richiesti sono obbligatori ai fini dell'espletamento della procedura.

Per l'esercizio delle facoltà previste dall'art. 7 (a cui si rimanda) si fa riferimento al responsabile del trattamento, ovvero il responsabile del procedimento 'Diritto allo Studio'.

Data Firma

N.B.: L'inesatta o mancata compilazione di una delle dichiarazioni o di uno dei dati può comportare l'esclusione nella concessione dei permessi studio.

1. Precisare in maniera analitica il tipo di corso;
2. Precisare la Scuola, l'Università o l'Ente presso cui si svolgerà il corso;
3. Precisare la località;
4. Precisare la durata legale del corso di studio;
5. Tipo di corso:
   a) iscrizione e frequenza per il personale ATA, di corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio proprio della qualifica di appartenenza. Gli Istituti scolastici da frequentare devono essere ubicati nell'ambito della regione di servizio;
   b) iscrizione e frequenza di corsi finalizzati al conseguimento della laurea in Scienze della Formazione (indirizzi Scuola infanzia e Primaria), della specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno, del diploma di Didattica della Musica e di corsi di riconversione professionale; frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di un diploma di laurea, sia del vecchio che del nuovo ordinamento universitario (laurea triennale più eventuale laurea specialistica – anni 3+2, da considerare unitariamente) o di istruzione secondaria,. In quest'ultimo caso l'Istituto da frequentare deve essere ubicato nell'ambito della regione di servizio.
   c) iscrizione e frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio post-universitari, purché previsti dagli istituti delle Università statali o legalmente riconosciute, ivi compresi "master", corsi di perfezionamento e corsi di specializzazione, purché tutti di durata almeno annuale e con esame finale;
   d) frequenza di corsi relativi al Piano di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicativo e metodologico-didattico dei docenti di scuola primaria privi dei requisiti per l'insegnamento della lingua inglese e C.L.I.L.
   e) iscrizione a corsi on-line finalizzati al conseguimento di titoli corrispondenti a quelli sopra indicati;

5 bis -Nel caso in cui l'iscrizione al corso debba avvenire in data successiva a quella di scadenza di presentazione delle domande, indicare lo stesso il corso e specificare la situazione al fine di permettere all'ufficio di valutare l'ammissibilità della domanda

(6) – **Allegare elenco analitico dei servizi prestati per anno scolastico debitamente datato e firmato.** (indicare istituto e giorno mese ed anno di inizio e fine degli incarichi a tempo determinato)